



STAGIONE SINFONICA 2023 – 2024



Opera Music Management

in collaborazione con **Accordi Musicali International Classical Music Festival**

Giovedì 23 novembre, ore 21

Venerdì 24 novembre, ore 21 *(fuori abbonamento)*

Nel 150° anniversario della nascita del compositore, pianista e direttore d'orchestra Sergej Rachmaninov

RACHMANINOV 150

Epifanio Comis direttore (23 nov.) / **John Warner direttore** (24 nov.)

Anna Ulaieva pianoforte (23 nov.) / **Camille Thomas violoncello** (24 nov.)

Orchestra del Teatro Goldoni

Programma

ALEXEY SHOR

Travel Notebook (23 nov.)

Cello Concerto n.2 (24 nov.)

SERGEJ RACHMANINOV

Sinfonia n.2 in mi minore, op. 27

Largo - Allegro moderato

Allegro molto

Adagio

Allegro vivace



Epifanio Comis direttore (23 nov.)

Epifanio Comis è stato allievo di Boris Petrushansky, Lazar Berman e Pietro Rattalino. Ha una carriera variegata come solista e direttore d'orchestra. Ha effettuato tournée come solista in tutta Europa, Asia, Russia e Stati Uniti. Si è esibito con numerose orchestre di livello mondiale tra cui l'Orchestra Filarmonica George Enescu di Bucarest, l'Orchestra Sinfonica di Karlovy Vary, la Tulare County Symphony Orchestra della California, l'Orchestra Sinfonica UANL, l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Osaka Symphoniker, la Sinfonia di Kyoto. I suoi recital negli Stati Uniti e in Asia gli hanno procurato grandi consensi di critica.

Si è esibito in sale prestigiose come la Discoteca di Stato di Roma, il Teatro Massimo Bellini di Catania, la Sala delle Erbe di Milano, la Steinway Hall di New York, la Symphony Hall di Osaka, la Carnegie Hall di New York e molte altre. Comis è attivo anche come

direttore d'orchestra. Gli ultimi concerti che ha diretto sono i Concerti per pianoforte, la Rapsodia e la Seconda Sinfonia di Rachmaninov con l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania e di Mosca.

È docente al Conservatorio Statale Vincenzo Bellini di Catania dove è anche direttore ed è direttore artistico del Concorso Pianistico Internazionale del Ljubljana Festival. È un insegnante molto apprezzato: i suoi studenti ottengono i primi premi nei più importanti concorsi pianistici mondiali come il Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni, il Concorso Queen Elisabeth, il Concorso Pianistico Internazionale Fryderyk Chopin, il Concorso Internazionale Tchaikovsky di Mosca ecc. Tiene masterclass in importanti accademie e università come la Manhattan School of Music, l'Accademia Chopin di Varsavia, il Royal Conservatoire Mons, l'Ecole Normale di Parigi, il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca e l'Accademia di Musica di Bucarest.

Nel 2013 è stato insignito insieme del "Premio Internazionale Sergej Rachmaninov" con Vladimir Ashkenazy, Valery Gergiev e Nicolai Lugansky dal Conservatorio di Mosca.



John Warner direttore (24 nov.)

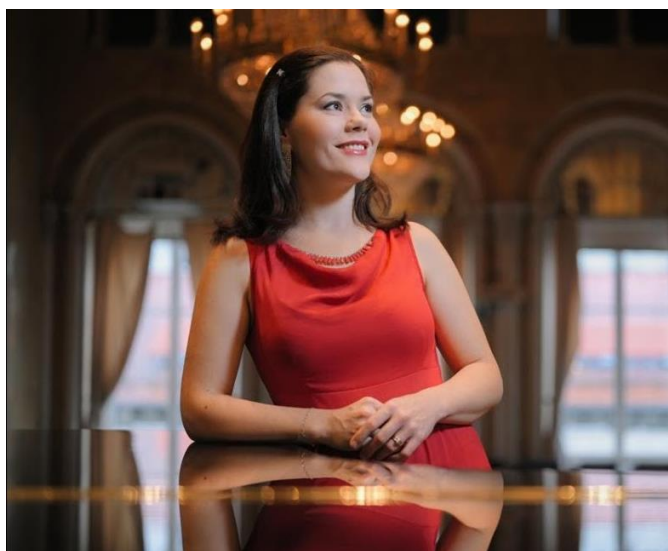
John Warner è fondatore e direttore artistico dell'Orchestra for the Earth, direttore musicale dell'Opera di Oxford e ha diretto orchestre tra cui la London Symphony Orchestra e la BBC Philharmonic.

Assiste regolarmente anche direttori d'orchestra come Sir Simon Rattle e Daniel Harding, lavorando con l'Orchestre de Paris, la Staatskapelle di Dresda, i Wiener Symphoniker e altri. Altri inviti recenti includono il Mahler Festival di Het Concertgebouw ad Amsterdam, la British Youth Opera e King's Place. Ha partecipato a masterclass

con Marin Alsop ed è stato Britten Pears Young Artist 2020.

Il suo lavoro pionieristico con l'Orchestra for the Earth lo porta in giro per l'Europa per un'ampia varietà di concerti che uniscono musica e natura, collaborando con importanti artisti ambientali, scienziati ed enti di beneficenza, nonché con una serie di solisti tra cui Thomas Hampson. Insieme sono ospiti abituali di festival come il Richard Strauss Festival Garmisch-Partenkirchen, il Gustav Mahler Musikwochen Toblach e il Gustav Mahler Festival Steinbach am Attersee, dove hanno allestito una nuova riserva naturale in nome di Mahler.

Altrettanto a suo agio nel repertorio operistico, ha recentemente diretto la prima di una nuova opera, Der Atlantis-Code di Frank Scheffer alla Philharmonie Luxembourg. Dirige una produzione su vasta scala ogni anno come direttore musicale dell'Opera di Oxford, e ha precedentemente lavorato con Anthony Negus al Longborough Festival Opera nelle loro produzioni di Die Fliegende Holländer e Der Ring des Nibelungen. Ha anche diretto Wagner in concerto, inclusa una recente produzione semi-scenica di estratti da Tristano e Isotta.



Anna Ulaieva pianoforte (23 nov.)

La pianista ucraino-austriaca Anna Ulaieva ha iniziato i suoi studi musicali all'età di 5 anni, ricevendo lezioni strumentali sia di violino che di pianoforte.

Dopo aver vinto numerosi premi in concorsi all'età di 11 anni per bambini molto dotati su entrambi gli strumenti, Anna ha scelto il pianoforte come strumento principale e ha iniziato a prendere lezioni di pianoforte con la Prof.ssa Nina Naiditsch presso la scuola superiore per bambini dotati "MV Lysenko" di Kiev (Ucraina).

Ha poi proseguito gli studi di pianoforte presso l'Accademia Nazionale di Musica Tchaikovsky di Kiev con Yuri Kot e si è diplomata con lode. Come vincitrice del programma "Nuovi nomi dell'Ucraina", il suo talento eccezionale è stato onorato da una borsa di studio assegnata dal Presidente dell'Ucraina.

Dal 2009 completa gli studi di pianoforte presso l'Università di Musica e Spettacolo di Graz (Austria) con la Prof.ssa Milana Chernyavska e si diploma nel 2017 con ottimi risultati.

Anna Ulaieva ha vinto premi in numerosi rinomati concorsi internazionali. Il suo più grande successo fino ad oggi è il 1° premio al "Malta International Piano Competition 2018". Più di 720 pianisti provenienti da più di 70 nazioni hanno gareggiato nella più grande serie di concorsi al mondo per vincere il più grande premio in denaro nella storia dei concorsi (1° premio 100.000 €). Un'altra pietra miliare nella sua straordinaria carriera è stata quella di ricevere un pianoforte a coda Blüthner come primo premio dopo aver vinto il Blüthner Golden Tone Award 2013.

Altri successi nei concorsi includono A. Scriabin Piano Competition Grosseto (2° premio, 2018), German Piano Open Berlin (1° premio, 2017), Brahms Klavierwettbewerb Detmold (1° premio, 2017), Isidor Bajic Piano Memorial Competition (2° premio, 2017), Blüthner Golden Tone Award, (1° premio, 2013), Josef Dichler - Concorso pianistico (1° premio 2011), Jeune Talents (1° premio 2011) nonché Martha Debelli Competition nelle categorie pianoforte solista e musica da camera quartetto con pianoforte a Graz (1° premio Premio 2009, 2011, 2013).

Ora lei stessa è un ricercato membro della giuria in numerosi concorsi musicali internazionali. Più recentemente nelle competizioni in Serbia e Ucraina.

Anna Ulaieva ha fatto il suo debutto da solista a Kiev nel 2001 con l'Orchestra Filarmonica dell'Ucraina. Da allora si è esibita in recital solistici e concerti da camera e orchestra in tutto il mondo ed è spesso ospite di vari festival. Si esibisce regolarmente con orchestre rinomate come l'Orchestra da Camera della Radio Bavarese, l'Orchestra Virtuosi di Kiev, l'Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Ucraina e direttori come Dmitry Jablonski e Christian Jarvi.

La sua registrazione dal vivo delle Stagioni di Čajkovskij e delle Sonate di Prokofiev conferma le sue capacità artistiche e pianistiche.

Anna Ulaieva è docente presso l'Università di Musica e Spettacolo di Graz, dove tiene il corso di pianoforte di grande talento e preparazione. Insegna anche in masterclass in Austria, Portogallo e Ucraina.

Una preoccupazione speciale di Anna è il progresso dei bambini e dei giovani altamente dotati. Per affrontare questo problema ha fondato la masterclass "Gifted in Music" Kapfenberg (www.giftedinmusic.at) e ne è la direttrice artistica.



Camille Thomas *violoncello* (24 nov.)

Camille Thomas è una violoncellista dinamica e accattivante, la cui personalità vibrante e gioiosa traspare nella sua musica. Da quando ha firmato un contratto esclusivo con Deutsche Grammophon nel 2017, è stata riconosciuta come uno dei giovani musicisti più interessanti della scena classica. Camille crede che la musica abbia il potere di unire le persone e di ispirarle, indipendentemente dal loro background culturale: "Credo fermamente che la musica abbia il potere di espandere il cuore, di intensificare i nostri sentimenti e di dare speranza per la bellezza e la grandezza dell'anima umana", afferma.

La stagione 2023/2024 di Camille Thomas sarà un altro anno straordinario. Inizierà la stagione con una serie di concerti allo Schleswig-Holstein Music Festival, seguiti da accattivanti recital a Duzniki, Biarritz e al Kronberg Festival. Inoltre, Camille Thomas si esibirà con la National Symphony Orchestra di Washington DC sotto la direzione di Gustavo Gimeno. Come artista residente presso l'Orchestra Sinfonica Statale Armena, si unirà al maestro Sergey Smbatyan per quattro sensazionali concerti.

Camille Thomas metterà in mostra il suo talento anche con la Portland Symphony Orchestra, la Sinfonieorchester Aachen, la Stuttgart Philharmoniker e la Philharmonie Zuidnederland.

Questa stagione promette di essere piena di spettacoli indimenticabili, poiché Camille Thomas continua a ispirare il pubblico di tutto il mondo.

Oltre alle sue esibizioni dal vivo, Camille ha pubblicato nel marzo 2023 un nuovo progetto con Deutsche Grammophon, "The Chopin Project", che rende omaggio allo strumento preferito di Chopin, il violoncello.

"The Chopin Project" è una trilogia di album che mette in mostra la profonda comprensione di Camille della musica di Chopin e del suo rapporto con il violoncello. Il primo capitolo, "The Franchomme Legacy", esplora lo stretto rapporto tra Chopin e il suo collega violoncellista Auguste Franchomme. Il secondo capitolo, "Musica da camera completa", presenta una raccolta completa delle opere di Chopin per ensemble da camera, eseguite da Camille e da un gruppo di musicisti di livello mondiale. Il terzo capitolo, "Arrangiamenti per violoncello", presenta una raccolta unica delle opere più famose di Chopin arrangiate per violoncello da grandi musicisti di

tutti i tempi.

Camille Thomas è nata nel 1988 a Parigi. Iniziò a suonare il violoncello all'età di quattro anni e fece progressi così rapidi che presto prese lezioni con Marcel Bardon. Si è trasferita a Berlino nel 2006 per studiare con Stephan Forck e Frans Helmerson alla Hanns Eisler Hochschule für Musik, e ha continuato la sua formazione sotto forma di lezioni post-laurea con Wolfgang-Emanuel Schmidt alla Franz Liszt Hochschule für Musik di Weimar.

Camille sta conquistando la scena mondiale a un ritmo impressionante. Ha già lavorato con direttori d'orchestra come Paavo Järvi, Mikko Franck, Marc Soustrot, Darrell Ang, Kent Nagano, Stéphane Denève e con orchestre come la Deutsche Kammerphilharmonie Bremen, l'Academia Santa Cecilia, la Sinfonia Varsovia, la Staatsorchester Hamburg all'Elbphilharmonie, la Lucerne Festival Strings all'Herkulesaal di Monaco, all'Orchestre National de Bordeaux e alla Filarmonica di Bruxelles.

Camille Thomas suona il famoso Stradivari "Feuermann" del 1730 in prestito dalla Nippon Music Foundation.